



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT, FINANZA E SVILUPPO
CLASSE LM-56 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia
Coorte 2018/2019**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale In MANAGEMENT, FINANZA E SVILUPPO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia (LM-56) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 26/04/2018
 - ii. Commissione Paritetica: 04/05/2018
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 09/05/2018*

* Modificato per adeguamento osservazioni SPVDR Prot. 34955 del 29.05.2018 con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.06.2018

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo si prefigge di formare laureati magistrali con elevata capacità di analisi, ideazione, redazione e direzione di programmi, progetti e modelli di sviluppo generali o specificati in particolari settori produttivi ed ambiti territoriali. Il percorso formativo intende promuovere l'acquisizione di conoscenze elevate, nella prospettiva della loro applicazione professionale

• Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato magistrale in Management Finanza e Sviluppo potrà ricoprire incarichi di alta responsabilità nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali,

nelle agenzie di sviluppo. Sarà anche in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza. Inoltre, per il suo originale curriculum, il laureato in questo corso potrà essere creatore di nuovi e specifici profili professionali nelle attività sinergiche tra management finanza e sviluppo, per le funzioni di problem setter, per quelle di problem solver e nella ideazione e gestione dei compiti di decision system support.

- **Competenze associate alla funzione**

i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono: - acquisire solide ed integrate conoscenze nonché padronanza e capacità applicativa di strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato, per la comprensione e l'analisi del funzionamento dei sistemi economici, dei settori produttivi e dei rami di attività; - possedere elevate conoscenze di analisi e di politica economica e aziendale, nei contesti dei processi di sviluppo globale e locale che caratterizzano la società contemporanea; - essere in grado di utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per acquisire capacità critica di comprensione e risoluzione dei problemi economico-sociali, anche nelle prospettive dinamiche legate alle innovazioni e alla definizione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo.

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati magistrali in Management Finanza e Sviluppo potranno accedere a funzioni di elevata responsabilità: in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali e studi professionali e di ricerca operanti nei diversi settori produttivi e in particolare nella promozione e supporto finanziario di modelli di crescita e sviluppo; in enti pubblici e privati locali, nazionali e internazionali di promozione ed offerta di servizi reali e finanziari allo sviluppo generale o in specifici settori produttivi; in Enti locali, nazionali e internazionali che svolgono attività di promozione dello sviluppo e di marketing territoriale e settoriale. In particolare, attraverso un approfondito apprendimento sotto il profilo dei contenuti e dei metodi statistico-matematici delle conoscenze rilevanti per l'attività economica, manageriale e finanziaria (mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, settore finanziario, produzione, finanza aziendale, amministrazione e controllo), il laureato in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di ricoprire incarichi direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo. Egli sarà in grado di svolgere anche il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza. Inoltre, per il loro originale curriculum, i laureati in questo corso potranno essere creatori essi stessi di nuovi e specifici profili professionali nelle attività sinergiche tra management, finanza e sviluppo, per le funzioni di problem setter, per quelle di problem solver e nella ideazione e gestione dei compiti di decision system support.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
4. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
7. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
8. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico e finanziario. Il corso intende favorire l'acquisizione di spiccate professionalità in entrambi gli ambiti con elevate e complesse competenze indispensabili per la definizione e la gestione di strategie idonee ad affrontare contesti in forte evoluzione e sempre più competitivi, con specifico riferimento agli attuali modelli di crescita e sviluppo settoriali, territoriali e globali, nonché alla loro sostenibilità. Per queste ragioni si privilegia un percorso di studio interdisciplinare, con particolare attenzione al ruolo della finanza, al fine di dotare i laureati delle conoscenze necessarie per le attività di elaborazione, pianificazione finanziaria e management dei modelli di crescita e di sviluppo economico settoriali, territoriali e globali e, in tali contesti, di quelle attinenti le scelte e i comportamenti aziendali.

Il laureato magistrale avrà una formazione avanzata per l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici e finanziari complessi e per il loro presidio con rilevanti funzioni professionali.

Il Corso di Studio è concepito per formare figure senior di economisti e di analisti finanziari particolarmente esperti nell'analisi e nella gestione di attività ricadenti sia nel settore reale che in quello monetario dell'economia nel suo complesso e degli asset aziendali in specifico. I due settori sono comunque sempre considerati e concepiti come strettamente integrati tra loro. Speciale attenzione è rivolta al funzionamento e al ruolo degli enti nazionali e internazionali che promuovono le attività di sviluppo, nonché delle istituzioni finanziarie di mercato e di quelle che supportano le funzioni di regolamentazione e di vigilanza.

In particolare, attraverso un approfondito apprendimento sotto il profilo dei contenuti e dei metodi statistico-matematici delle conoscenze rilevanti per l'attività economica, manageriale e finanziaria (mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, settore finanziario, produzione, finanza aziendale, amministrazione e controllo), il laureato in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di ricoprire incarichi direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo. Inoltre, egli sarà in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: generalità

• Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Management Finanza e Sviluppo avrà: a) conoscenze atte a comprendere e spiegare l'evoluzione e i meccanismi di funzionamento del sistema economico in termini di utilizzo delle risorse storico-culturali, ambientali e umane, anche con riguardo ai profili redistributivi intergenerazionali dei benefici; b) conoscenze dei contesti normativi e istituzionali, a livello internazionale, nazionale e locale, nei cui ambiti si determina l'uso ottimale delle risorse storico-culturali, ambientali e umane; c) capacità di identificazione degli strumenti della politica economica a sostegno dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico sostenibile, anche con riferimento agli aspetti di regolamentazione.

In particolare il laureato magistrale avrà conoscenze e capacità di comprensione avanzate:

- nel campo dell'analisi economica e di quella applicata, con attitudini ad elaborazioni originali negli ambiti disciplinari della teoria dello sviluppo socioeconomico;
- sul funzionamento reale dei sistemi economici, nei settori rilevanti per le attività delle imprese e degli pubblici, del loro modo di operare e delle problematiche di regolazione dei mercati;

- nel campo dell'analisi quantitativa, sia matematica che statistico-econometrica, dei fenomeni economici e con specifico riguardo a quelli attinenti lo sviluppo sostenibile;
 - dell'ambiente istituzionale e normativo in cui tali fenomeni avvengono.
- Le precedenti conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate con gli insegnamenti curriculari e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale saprà utilizzare approcci normativi e metodi quantitativi idonei: a) ad affrontare problemi di valutazione e valorizzazione del capitale umano, ambientale e storico-culturale; b) a risolvere problemi di policy nell'ambito delle dinamiche di crescita e di sviluppo economico sostenibile e di benessere sociale.

Egli avrà capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione che gli consentiranno:

- l'analisi e la gestione di problemi economici specifici;
- un approccio professionale al lavoro in modo autonomo gestendo efficacemente le scadenze;
- di lavorare in gruppo;
- di sviluppare ricerca applicata su tematiche socioeconomiche prestabilite.

Queste competenze verranno acquisite e verificate attraverso lezioni frontali, con workshop e seminari con testimoni privilegiati, nonché proponendo esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità, riferibili a modelli di crescita e sviluppo socioeconomico. Particolare rilievo verrà attribuito alla verifica di tali competenze anche in sede di valutazione della prova finale.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Economica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di conoscenza e comprendere

- i processi economici che caratterizzano le dinamiche di sviluppo dei sistemi economici locali, con particolare riferimento al ruolo delle reti di imprese, delle infrastrutture, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Particolare importanza viene data alla conoscenza e comprensione della crescita endogena e del ruolo dei sistemi economici locali ai fini della dinamica dell'innovazione. Lo studente deve anche acquisire conoscenza e comprensione del ruolo del Governo e della finanza pubblica ai fini dello sviluppo locale.

- i principali motori della crescita economica in un contesto globalizzato. In particolare quelli che stimolano la produzione di valore economico attraverso la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione.

- i principali problemi dello sviluppo urbano e regionale, con riferimento allo sviluppo economico italiano e alle dinamiche dell'economia globale. Si richiede la capacità di riconoscere e mettere a confronto i principi teorici che regolano lo sviluppo delle città e delle conglomerazioni urbane, come pure di saper analizzare i percorsi di sviluppo regionale alla luce dei diversi modelli di riferimento, dall'approccio neo-classico alla nuova geografia economica, fino ai modelli dinamici a rendimenti crescenti e misti. Particolare importanza riveste la capacità di connettere gli approcci teorici alle implicazioni di policy, con applicazione al caso italiano e al contesto istituzionale

europeo.

- il processo di integrazione europea, analizzando in modo dettagliato non solo le teorie ma anche i fattori storici politici e culturali necessari per far capire il lungo percorso iniziato nel 1948.

- gli aspetti legati alla Finanza internazionale. Rivestono un ruolo di particolare importanza le determinanti del tasso di cambio e gli effetti che le variazioni di tale tasso producono sul sistema economico. Lo studente dovrà inoltre conoscere i principali regimi di tassi di cambio e il diverso effetto che le politiche macroeconomiche hanno in tali differenti regimi. La comprensione delle principali problematiche legate alla globalizzazione, alle aree valutarie ottimali e agli aspetti finanziari dei paesi in via di sviluppo costituirà parte integrante del processo formativo dello studente.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo per:

- realizzare scenari di previsione per le decisioni di localizzazione in contesti urbani;
- realizzare scenari di previsione per le decisioni di investimento in nuove aree e regioni;
- realizzare piani di diversificazione e sviluppo in aree svantaggiate, in accordo con i programmi e gli incentivi delle istituzioni pubbliche;
- valutare l'opportunità di effettuare investimenti finanziari in valuta straniera;
- elaborare meccanismi di copertura dal rischio di tasso di cambio in imprese di import/export;
- elaborare strategie di approvvigionamento di materie prime quotate in valuta straniera;
- gestire gli investimenti finanziari in diversi contesti territoriali;
- elaborare attività di promozione ed offerta di servizi reali e finanziari allo sviluppo generale o di specifici settori produttivi;
- gestire gli investimenti finanziari esteri;
- diversificare il portafoglio di investimenti tra attività finanziarie nazionali e estere;
- analizzare e pianificare lo sviluppo urbano;
- realizzare piani di sviluppo in ambito regionale e macro-regionale;
- coadiuvare la politica economica nazionale e locale attraverso l'elaborazione e l'analisi di dati macro-economici;
- elaborare scenari di sviluppo per la realizzazione di infrastrutture, per gli investimenti in capitale umano e in fattori immateriali, per le politiche di ingegneria istituzionale;
- contribuire a definire le politiche di sviluppo per le regioni e i territori svantaggiati, a livello locale, nazionale e sovra-nazionale;
- orientare la politica economica locale o nazionale prefigurando scenari internazionali differenti;
- la definizione e promozione di modelli di crescita e sviluppo;
- elaborare e analizzare indicatori economici al fine di coadiuvare le politiche di sviluppo dal basso e le azioni di istituzioni non governative;
- gestire l'approvvigionamento sui mercati internazionali di particolari prodotti cruciali per la sopravvivenza nei paesi poveri.

• **Area Matematico-Statistica**

◦ **Conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo dovrà conoscere e comprendere i

principi di base dell'analisi della regressione e saper opportunamente applicarli nell'ambito di dati finanziari. Dovrà inoltre conoscere i metodi di analisi classica e moderna delle serie storiche finalizzata alla risoluzione dei problemi presenti in ambito economico e aziendale. Infine dovrà possedere una buona conoscenza degli strumenti computazionali.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite potranno essere utilizzate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo per:

- per risolvere problemi di tipo finanziario, con particolare riferimento al pricing e al risk management.
- per stimare ed utilizzare modelli per serie finanziarie con software R.

• **Area aziendale**

◦ **Conoscenza e comprensione**

Il Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di conoscenza e comprendere

- il contesto dinamico che caratterizza l'ambiente aziendale sia interno che esterno;
- i sistemi di pianificazione e controllo che rappresentano un momento importante aziendale;
- i sistemi di misurazione e gestione dei costi;
- i principi della pianificazione strategica, cercando di prevedere quali saranno le risorse da investire al fine di realizzare mission e vision aziendali;
- i fattori principali che potrebbero mettere a rischio l'attività aziendale;
- i principi e le motivazioni posti alla base dei comportamenti che un'impresa adotta su base volontaria nella convinzione di ottenere dei risultati che possano arrecare benefici e vantaggi a se stessa e al contesto in cui opera. Particolare attenzione viene riposta sull'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ambientali delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con i propri portatori d'interesse (stakeholder): collaboratori, fornitori, clienti, partner, comunità e istituzioni locali.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in varie tipologie di imprese sia private che pubbliche per:

- la valutazione delle diverse alternative proposte dal sistema delle decisioni e delle informazioni;
- applicare le metodologie di analisi per ottenere una pianificazione strategica ottimale;
- interpretare i valori presenti in un bilancio di esercizio, definendo in sintesi, lo stato di salute dell'azienda;
- applicare le metodologie di capital budgeting;
- provvedere all'implementazione della corporate social responsibility, sempre più presente nelle attività dell'impresa.
- poter redarre il bilancio sociale secondo le linee guida del gruppo di studio del bilancio sociale
- elaborare un codice etico di comportamento
- rendere esplicite le implicazioni che il ruolo dell'intermediazione finanziaria ha sulla società ed aumentare al massimo la creazione di un valore condiviso
- definire linee guida chiare e responsabilità misurabili nell'erogazione di servizi al cittadino e alle

imprese

- elaborare strategie di coinvolgimento delle imprese nella creazione di un quadro economico, sociale ed ambientale sano e sostenibile, che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici

- **Area giuridica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Management, Finanza e Sviluppo dovrà conoscere e comprendere le principali nozioni del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari. In particolare, dovrà essere in grado di comprendere le principali normative riguardanti l'impresa bancaria, le imprese di investimento, i contratti bancari, le operazioni di intermediazione finanziaria e i servizi di pagamento.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nelle imprese bancarie e finanziarie, nelle istituzioni finanziarie quali le autorità di vigilanza, in aziende pubbliche e private per:

- applicare le regole di comportamento nei rapporti con la clientela ed osservare le prescrizioni in materia di contratti e servizi bancari/finanziari;

- svolgere i compiti di vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva che tali istituzioni sono chiamate ad assolvere.

- poter interagire ed operare con imprese banca e finanziarie concludendo contratti conoscendone diritti e doveri.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale saprà valutare:

a) i dati rilevanti per l'uso ottimale delle risorse storico-culturali, ambientali e umane e sullo sviluppo sostenibile; b) strategie alternative e formulare proposte di policy finalizzate all'elaborazione e alla governance dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico globali, locali e settoriali; c) le informazioni qualitative e quantitative, micro e macroeconomiche atte a identificare le variabili esplicative dei processi di crescita e sviluppo socioeconomico sostenibile.

Egli avrà:

- una preparazione critica interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità dei modelli di crescita e sviluppo economico socioeconomico sostenibile;

- capacità di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta, e di raccogliere ed interpretare dati e informazioni utili per prendere decisioni.

Queste competenze verranno acquisite e verificate anche attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici: per tali attività formative è prevista la collaborazione di esperti qualificati provenienti da enti nazionali e internazionali. Particolare rilievo verrà attribuito alla verifica di tali competenze pure in sede di valutazione della prova finale.

- **Abilità comunicative**

Il laureato magistrale saprà: a) comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non, spiegando loro la ratio ad essi sottesa; b) rappresentare rapporti chiari ed

esaustivi in linea con gli standard scientifici e professionali internazionali; c) utilizzare anche la lingua inglese, scritta ed orale o altra lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Tali abilità verranno acquisite e verificate sia tramite gli insegnamenti linguistici con lessici specialistici, in cui si darà particolare peso alle abilità di comunicazione scritta, sia attraverso la prova finale.

- **Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale in Management Finanza e Sviluppo avrà doti di apprendimento continuo congiuntamente ad una elevata conoscenza specialistica. Le conoscenze acquisite lo qualificano: per l'accesso a successivi livelli di formazione (master di secondo livello, dottorato di ricerca, corsi di specializzazione) o per l'inserimento nel mondo del lavoro nelle aree indicate dagli sbocchi occupazionali. In particolare, egli avrà capacità:

- a) di studio autonomo e autogestito;
- b) di approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- c) di individuare strumenti e percorsi di apprendimento per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze professionali.

Tali capacità vengono acquisite e continuamente verificate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale tutti coloro che sono in possesso di una laurea triennale o quadriennale conseguita presso le Università Italiane o Straniere.

Il regolamento didattico del corso di studio definisce i requisiti curriculari con riferimento alle diverse classi di laurea nonché al numero di crediti formativi da acquisire in specifici ambiti disciplinari.

I requisiti curriculari che devono essere posseduti dallo studente per l'ammissione alla laurea magistrale e le modalità della verifica delle conoscenze previste per l'accesso saranno determinati dal regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di ammissione

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in "Management Finanza e Sviluppo", lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attività di orientamento in ingresso)

Requisiti Curriculari

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in Management Finanza e Sviluppo è necessario avere acquisito adeguate competenze nell'ambito dell'analisi economica. In particolare, per l'accesso alla Laurea Magistrale in Management Finanza e Sviluppo, è necessario soddisfare congiuntamente i requisiti di cui ai successivi punti 1 e 2.

1. Avere conseguito la Laurea come di seguito:

- in una delle seguenti classi ex D.M.270/04:

L-33 (Scienze economiche)

L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) L-14 (Scienze dei servizi giuridici)

L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione) L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

- in una delle seguenti classi ex D.M.509/99:

classi 28 (Scienze economiche)

classi 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) classi 19 (Scienze dell'amministrazione)

classi 31 (Scienze giuridiche)

classi 2 (Scienze dei servizi giuridici)

classi 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

- secondo il previgente ordinamento quadriennale:

Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti

- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. avere acquisito complessivamente nei seguenti settori scientifico-disciplinari all'interno di una laurea italiana o di altro titolo di studio conseguito all'estero (in questo ultimo caso deve trattarsi di discipline omologhe a quelle dei SSD citati):

- ambito giuridico: almeno 15 cfu nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21;

- ambito economico: almeno 18 cfu nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12;

- ambito matematico-statistico ed aziendale: almeno 9 cfu nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13.

In mancanza del possesso dei requisiti 1 e 2 sopra indicati, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, eventualmente anche tramite colloquio, dell'idoneità del candidato medesimo a garantire l'acquisizione delle conoscenze richieste o il possesso delle stesse.

Per i candidati in possesso di Laurea quadriennale del previgente ordinamento e per i soggetti in possesso di titolo di studio straniero la medesima commissione di cui al comma precedente valuta, eventualmente anche mediante colloquio con il candidato, la rispondenza della laurea quadriennale o del titolo di studio straniero ai requisiti per l'accesso al corso.

Adeguatezza della preparazione personale

In caso di soddisfacimento dei requisiti curriculari di cui al punto 5.1, l'ammissione alla Laurea Magistrale è comunque subordinata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione da parte della Commissione di cui sopra. La preparazione viene automaticamente considerata posseduta in presenza di un voto di laurea non inferiore a 90/110, oppure, in caso di riattivazione di carriera pregressa, abbiano acquisito almeno 18 CFU, previa valutazione del precedente percorso da parte di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Nei casi di voto inferiore sarà necessario un colloquio. La Commissione fisserà un calendario per lo svolgimento dei propri lavori. Al termine dei colloqui la commissione comunica l'esito della verifica agli studenti e indicando le aree disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze. Queste potranno essere colmate ricorrendo al tutoraggio in itinere dei docenti delle diverse aree, i quali potranno individuare percorsi formativi che garantiscano il superamento delle carenze individuate.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
FINANZA INTERNAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Primo Semestre
BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/05	Secondo Semestre
ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
ECONOMIA URBANA E REGIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/06	Primo Semestre
DIRITTO FALLIMENTARE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	IUS/04	Primo Semestre
ECONOMIA COGNITIVA E DECISIONI FINANZIARIE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/01	Primo Semestre
ECONOMIA COMPLEMENTARE E FINANZA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/07	Primo Semestre

ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/13	Primo Semestre
ECONOMIA DEL TURISMO E QUALITY MANAGEMENT	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/01	Primo Semestre
STORIA D'IMPRESA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/12	Primo Semestre
TIROCINIO E/O STAGE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
CULTURE FRANCOFONE E SVILUPPO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/03	Secondo Semestre
PROVA FINALE	15	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Corso di Studi prevede un percorso formativo a tempo pieno (*full-time*) e due percorsi formativi a tempo parziale (*part-time*), di 4 e 3 anni articolati rispettivamente in 8 e 6 semestri, come di seguito:

A) percorso formativo a tempo pieno (*full time*)

PrimoAnno

1° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia della conoscenza e globalizzazione	9	SECS-P/01
Finanza internazionale	9	SECS-P/01
Storia delle istituzioni finanziarie	9	SECS-P/12
Etica e responsabilità sociale delle imprese	6	SECS-P/07
Totale del semestre	30	
2° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia dell'Unione Europea	9	SECS-P/01

Modelli statistici per la finanza	9	SECS-S/01
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/05
Economia digitale e dell'innovazione	6	SECS-P/01
Totale del semestre	30	

SecondoAnno

3° Semestre	C.F.U.	SSD
Sistemi economici locali e finanza pubblica	9	SECS-P/01
Economia urbana e regionale	9	SECS-P/06
Insegnamento a scelta dello studente (*)	9	
Tirocinio e/o stage	3	
Totale del semestre	30	
4° Semestre	C.F.U.	SSD
Bioeconomia e misurazione della crescita	6	SECS-P/01
Management Accounting/Controllo strategico delle imprese	6	SECS-P/07
Prova finale	15	
Totale del semestre	30	
Totale del Corso di Studi	120	

(*) Insegnamenti a scelta dello studente

	C.F.U.	SSD
Economia comportamentale e finanza	9	SECS-P/07
Economia delle fonti di energia	9	SECS-P/13
Culture francofone e sviluppo	9	L-LIN/03
Economia del turismo e quality management	9	SECS-P/01
Storia d'impresa	9	SECS-P/12
Diritto fallimentare	9	IUS/04
Economia cognitiva e decisioni finanziarie	9	SECS-P/01

B) Percorso formativo a tempo parziale (*part time*) durata 4 anni

PrimoAnno

1° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia della conoscenza e globalizzazione	9	SECS-P/01
Finanza internazionale	9	SECS-P/01
Totale del semestre	18	
2° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia dell'Unione Europea	9	SECS-P/01
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/05
Totale del semestre	15	
Totale del primo anno	33	

SecondoAnno

3° Semestre	C.F.U.	SSD
Storia delle istituzioni finanziarie	9	SECS-P/12
Etica e responsabilità sociale delle imprese	6	SECS-P/07
Totale del semestre	12	
4° Semestre	C.F.U.	SSD
Modelli statistici per la finanza	9	SECS-S/01
Economia digitale e dell'innovazione	6	SECS-P/01
Totale del semestre	15	
Totale del secondo anno	27	

TerzoAnno

5° Semestre	C.F.U.	SSD
Sistemi economici locali e finanza pubblica	9	SECS-P/01
Insegnamento a scelta dello studente (*)	9	
Totale del semestre	18	
6° Semestre	C.F.U.	SSD
Management Accounting/Controllo strategico delle imprese	6	SECS-P/07
Totale del semestre	9	
Totale del terzo anno	27	

QuartoAnno

7° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia urbana e regionale	9	SECS-P/06
Tirocinio e/o stage	3	
Totale del semestre	12	
8° Semestre	C.F.U.	SSD
Bioeconomia e misurazione della crescita	6	SECS-P/01
Prova finale	15	
Totale del semestre	21	
Totale del quarto anno	33	
Totale del Corso di Studi	120	

(*) Insegnamenti a scelta dello studente

	C.F.U.	SSD
Economia comportamentale e finanza	9	SECS-P/07
Economia delle fonti di energia	9	SECS-P/13
Culture francofone e sviluppo	9	L-LIN/03

Economia del turismo e quality management	9	SECS-P/01
Storia d'impresa	9	SECS-P/12
Diritto fallimentare	9	IUS/04
Economia cognitiva e decisioni finanziarie	9	SECS-P/01

C) Percorso formativo a tempo parziale (*part time*) durata 3 anni

PrimoAnno

1° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia della conoscenza e globalizzazione	9	SECS-P/01
Finanza internazionale	9	SECS-P/01
Totale del semestre	18	
2° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia digitale e dell'innovazione	6	SECS-P/01
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/05
Totale del semestre	12	
Totale del primo anno	30	

SecondoAnno

3° Semestre	C.F.U.	SSD
Storia delle istituzioni finanziarie	9	SECS-P/12
Sistemi economici locali e finanza pubblica	9	SECS-P/01
Insegnamento a scelta dello studente (*)	9	
Etica e responsabilità sociale delle imprese	3	SECS-P/08
Totale del semestre	30	
4° Semestre	C.F.U.	SSD
Modelli statistici per la finanza	9	SECS-S/01
Economia dell'Unione Europea	9	SECS-P/01
Management Accounting/Controllo strategico delle imprese	9	SECS-P/07
Tirocinio e/o stage	3	SECS-P/01
Totale del semestre	30	
Totale del secondo anno	60	

TerzoAnno

5° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia urbana e regionale	9	SECS-P/06
Totale del semestre	9	
6° Semestre	C.F.U.	SSD
Bioeconomia e misurazione della crescita	6	SECS-P/01

Prova finale	15
Totale del semestre	21
Totale del quarto anno	30
Totale del Corso di studi	120

(*) Insegnamenti a scelta dello studente

	C.F.U.	SSD
Economia comportamentale e finanza	9	SECS-P/07
Economia delle fonti di energia	9	SECS-P/13
Culture francofone e sviluppo	9	L-LIN/03
Economia del turismo e quality management	9	SECS-P/01
Storia d'impresa	9	SECS-P/12
Diritto Fallimentare	9	IUS/04
Economia cognitiva e decisioni finanziarie	9	SECS-P/01

Metodi di accertamento

Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono: esami scritti e/o prove orali. Ogni docente, all'inizio dell'a.a. si impegna a comunicare con precisione le modalità di svolgimento delle verifiche.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo delibera sulla richieste di trasferimento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea e sul numero di crediti ad essi riconosciuti. A tal fine, il Consiglio appronta il Regolamento Riconoscimento Crediti e istituisce un'apposita commissione. Il Regolamento Riconoscimento Crediti disciplina le varie casistiche nel rispetto dei principi generali espressi nel Regolamento Didattico di Ateneo in materia di trasferimenti, passaggi e riconoscimento di crediti formativi. La Commissione riconoscimento crediti è formata da tre membri del Consiglio e ha il compito di esaminare la documentazione fornita dagli studenti e avanzare al Consiglio di Corso di Laurea proposte relative al

riconoscimento crediti elaborate in ottemperanza del Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 8 **Iscrizione ad anni successivi**

Il Consiglio di Corso di Laurea in Management, Finanza e Sviluppo delibera in merito all'iscrizione degli studenti ad anni successivi. A tal fine si avvale della Commissione Riconoscimento Crediti che dovrà avanzare proposte in tal senso. L'iscrizione degli studenti agli anni successivi è disciplinata dal Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 9 **Caratteristiche prova finale**

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto costituito da un lavoro di natura normativa, metodologica o applicativa in forma originale sotto la guida di un relatore e almeno un correlatore.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Management, Finanza e Sviluppo lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi), deve superare una prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale, che prevede l'attribuzione di 15 CFU, si conclude con una discussione basata su di un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi. Normalmente il lavoro si concretizza in un testo scritto realizzato dallo studente sotto la guida di un tutore (normalmente un docente del corso di laurea che assumerà anche il ruolo di relatore durante la discussione) e ha per oggetto un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale.

La versione finale del lavoro svolto dallo studente deve essere consegnato al tutore con congruo anticipo per l'approvazione da parte dello stesso. In caso di lavori che si presentino in forma non usuale, il relatore presenta una breve relazione al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

Prima della discussione lo studente deve consegnare (presso la segreteria studenti), entro la scadenza stabilita, copia del lavoro svolto in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente, alla consegna di una copia del lavoro al correlatore designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale almeno sette giorni prima della discussione. Eventuali ritardi nella consegna del lavoro potranno essere autorizzati dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.

Il lavoro del candidato può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione delle stesse, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, il lavoro in lingua straniera deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la

cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta di norma da undici componenti, e comunque non meno di sette, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per attribuire il voto di laurea a ogni candidato. Procede poi alla proclamazione dei voti di laurea.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma delle quattro determinanti elencate qui di seguito:

- a. media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- b. voto conseguito nella prova finale;
- c. eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti;
- d. valutazione della carriera;

il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle quattro determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri.

Determinante a.

La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi è calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);
- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 ($MP=D \times 110$).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Determinante d.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Consiglio di Corso di Laurea, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; rappresentanza studentesca, con funzione di raccordo tra studenti e docenti. Il Corso di Studio farà anche affidamento a strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, ecc.) o di dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.